



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 349 DI DATA 23 Novembre 2016

OGGETTO:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 art. 13. - Approvazione del progetto formativo "Cose da fare con i giovani - II edizione" per gli anni 2016-2017 sul tema "Nuove generazioni, altre generatività", ed affidamento prestazione di servizio all'associazione Gruppo Abele onlus di Torino, titolare della rivista "Animazione Sociale", per l'organizzazione e la realizzazione del progetto stesso.

Con l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 sono state abrogate le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì, che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004.

Ai sensi dell'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 e dell'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 69 del 29 gennaio 2016, è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2016 ammontante complessivamente ad Euro 2.150.316,00.-

Con la deliberazione della Giunta provinciale n.2048 del 18 novembre 2016 sono state approvate dalla Giunta provinciale alcune modifiche al riparto del Fondo per le politiche giovanili.

La succitata delibera n. 69/2016 (e s. m. contenute nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016) prevede che sia il Dirigente della struttura competente per materia a concedere con propria determinazione il finanziamento di progettualità di importo non superiore a 20.000,00.- euro relative alla lettera c) del fondo per le politiche giovanili – per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all'attività dei piani giovani di zona e d'ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati.

"Cose da fare con i giovani - II edizione" è un progetto di formazione ed approfondimento delle tematiche che riguardano l'approccio dei nuovi giovani alla realizzazione delle loro aspirazioni al futuro tra generatività personale e sociale. Compito questo per molti versi inedito rispetto al passato e che necessita di spazi, luoghi, relazioni, legami che siano realmente incubatori delle loro intuizioni.

Il progetto prevede due momenti clou: il primo all'interno della quinta edizione del "festival della famiglia" (Trento 1-3 dicembre 2016); il secondo presso lo Smart Lab di Rovereto il 24 e 25 febbraio 2017 che devono però considerarsi collegati e quindi rientranti in un unico progetto.

Per il primo evento è prevista la partecipazione all'impostazione culturale del festival e la preparazione e realizzazione di alcuni momenti di animazione focalizzati sui temi prima descritti. Il secondo evento riprenderà appunto i ragionamenti emersi nella prima edizione del progetto "Cose da fare con i giovani" e le intuizioni maturate dai giovani e dagli operatori durante il festival. Si articolerà appunto su due giornate precedute da una fase di preparazione da parte di un gruppo di lavoro appositamente costituito e da una rete allargata di operatori ed esperti.

Il progetto in oggetto è organizzato e curato dall'associazione Gruppo Abele onlus di Torino, titolare della rivista "Animazione Sociale", così come risulta dalla proposta, concernente appunto la realizzazione di tale progetto per gli anni 2016 e 2017, di data 18 ottobre 2016 acquisita a

protocollo provinciale il 27 ottobre 2016 al n. 0565899, in cui sono esposti i termini dell'incarico nonché il relativo preventivo suddiviso per anni, per un totale di Euro 19.000,00.- onnicomprensivo, di cui Euro 10.000,00.- per l'anno 2016 ed Euro 9.000,00.- per l'anno 2017.

Si ritiene opportuno procedere alla realizzazione delle attività previste che risultano funzionali al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto pluriennale complessivo che si va ad approvare.

Si ritiene opportuno altresì promuovere tale percorso formativo-educativo, per le attività descritte nella proposta succitata all'interno della voce c) del riparto del Fondo, al fine di attivare nei giovani una maggiore consapevolezza di se ed approfondire le modalità per ottenere tale risultato.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda Euro 46.000,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con l'associazione Gruppo Abele onlus, titolare della rivista "Animazione Sociale", con sede a Torino, Corso Trapani, 95 – codice fiscale 80089730016, mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto formativo-educativo "Cose da fare con i giovani - II edizione" e di riconoscere per lo stesso un compenso complessivo pari ad Euro 19.000,00.- .

Preso atto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Dl. Lgs 118/2011 ed in particolare dell'art. 56 e dell'allegato 4/2.

Considerato che le obbligazioni giuridiche derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nel seguente modo:

- per € 10.000,00 nel corso del corrente anno, con impegno della relativa spesa sul cap 904082 dell'esercizio finanziario 2016,
- per € 9.000,00 nel corso del 2017, con impegno della relativa spesa sul cap 904082 dell'esercizio finanziario 2017, fondo pluriennale vincolato 2016.

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 69 del 29 gennaio 2016 e successive modificazioni, in particolare la deliberazione della Giunta provinciale n.2048 del 18 novembre 2016;
- visto il decreto legislativo 118 / 2011 art. 56 a all 472;
- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi ed i fini espressi in premessa, il progetto "Cose da fare con i giovani - II edizione", da realizzarsi negli anni 2016 e 2017, come descritto in premessa, curato dalla rivista "Animazione Sociale" del Gruppo Abele onlus di Torino;

2. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, all'associazione Gruppo Abele onlus, con sede a Torino in Corso Trapani, 95 – codice fiscale 80089730016, titolare della rivista “Animazione Sociale”, la prestazione di servizi per l'organizzazione e la realizzazione del progetto formativo-educativo "Cose da fare con i giovani - II edizione", secondo i termini contenuti nella proposta presentata dalla medesima, di data 18 ottobre 2016 acquisita a protocollo provinciale il 27 ottobre 2016 al n. 0565899;
3. di far fronte alla spesa di € 19.000,00 derivante dal presente provvedimento e relativa alla prenotazione fondi n. 2009378 posizione 3 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.69 del 29 gennaio 2016 e s.m ,impegnando la stessa nel seguente modo:
 - € 10.000,00 sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2016
 - € 9.000,00 sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2017, fondo pluriennale vincolato 2016;
4. di apportare relativamente al punto 3, le conseguenti variazioni al bilancio di previsione;
5. di liquidare la spesa di cui al punto 3 a seguito di presentazione di idonea documentazione fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
6. di adottare come forma contrattuale ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al punto 2. lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer